

VICINI DI STRADA RETE PER LA GRAVE MARGINALITÀ DI COMO

MOMENTO CORALE

Gli attori hanno delle rose che distribuiscono ad alcune persone del pubblico mentre un'attrice racconta questa storia:

Il poeta tedesco Rilke abitò per un certo periodo a Parigi.

Per andare all'Università percorreva ogni giorno, in compagnia di una sua amica francese, una strada molto frequentata.

Un angolo di questa via era perennemente occupato da una persona senza dimora che chiedeva l'elemosina ai passanti.

La donna sedeva sempre allo stesso posto, immobile come una statua, con la mano tesa e gli occhi fissi al suolo.

Rilke non le dava mai nulla, mentre la sua compagna le donava spesso qualche moneta.

Un giorno la giovane francese, meravigliata, domandò al poeta:

- Ma perché non dai mai nulla a quella poveretta?

- Dovremmo regalare qualcosa al suo cuore, non alle sue mani – rispose il poeta.

Il giorno dopo, Rilke arrivò con una splendida rosa appena sbocciata, la depose nella mano della signora e fece l'atto di andarsene.

Allora accadde qualcosa d'inatteso: la donna alzò gli occhi, guardò il poeta, poi se ne andò stringendo la rosa al seno.

Per un'intera settimana nessuno la vide più.

Ma otto giorni dopo, la mendicante era di nuovo seduta nel solito angolo della via. Silenziosa e immobile come sempre.

- Di che cosa avrà vissuto in tutti questi giorni in cui non ha ricevuto nulla? – chiese la giovane francese.

- Della rosa - rispose il poeta.

A Como ci sono circa 250 persone senza dimora, dietro ogni persona c'è una storia diversa.

Vicini di Strada, 17 enti del territorio che provano insieme a migliorare la qualità della vita di chi si trova in situazione di grave marginalità.